

COMUNICATO SINDACALE UILPA PALERMO

Segnalazione di malessere lavorativo presso l'UIEPE di Palermo e richiesta di intervento urgente



La Segreteria UILPA di Palermo comunica che, in data 21.05.2024, ha ricevuto una segnalazione sottoscritta da numerosi dipendenti dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) di Palermo. I lavoratori firmatari richiedono un intervento sindacale urgente da parte della UILPA per affrontare e risolvere una serie di criticità che compromettono le condizioni lavorative e il benessere psicofisico del personale.

Le principali problematiche segnalate sono:

1. **Sovraccarico delle mansioni amministrative ai Funzionari di Servizio Sociale:** Nonostante l'immissione di nuovo personale amministrativo, i funzionari di servizio sociale continuano a gestire l'onere di protocollare e inviare atti d'ufficio, un compito che avevano assunto temporaneamente per spirito di servizio durante un'emergenza di personale che ormai è rientrata e questo sovraccarico non è più accettabile.
2. **Violazione della circolare dipartimentale n. 44112/2.4 del 15.09.2017:** Si segnala un'organizzazione ambigua, determinata da disposizioni contrarie alle circolari dipartimentali. In particolare, l'ordine di servizio n. 1 del 08.01.2024, delega il controllo tecnico dei fascicoli ai Responsabili di Settore, figure non previste per funzioni gerarchiche e di controllo. Inoltre, la circolare prevede riunioni di servizio regolari, ma queste sono sporadiche e spesso unilaterali, senza spazio per un confronto costruttivo.
3. **Uso improprio della "delega di funzioni":** Atti predisposti in modo non conforme all'art. 17 c. 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001 sovraccaricano i funzionari con incombenze spettanti al Direttore dell'UIEPE. In

particolare, la delega della sottoscrizione dei verbali di inizio affidamento in prova al servizio sociale, solitamente demandata a figure di responsabilità, è stata dirottata ai funzionari, aumentando ulteriormente il loro carico di lavoro.

4. **Ritardi nell'erogazione di compensi e interpretazione errata delle normative:** Sono stati segnalati ritardi significativi (fino a un anno) nell'erogazione dei buoni pasto. Inoltre, lo straordinario è un'opportunità concessa a pochi, non a tutti, e si riscontrano decurtazioni economiche errate e ostacoli nella fruizione di diritti sanciti da normative specifiche.
5. **Mancanza di trasparenza sulle assegnazioni del personale amministrativo:** I lavoratori non sono informati sui compiti assegnati al nuovo personale recentemente assunto.
6. **Mancata flessibilità negli orari:** Le rigide politiche sugli orari di lavoro non tengono conto delle esigenze lavorative e personali, causando stress e disagio. La flessibilità potrebbe essere migliorata attraverso istituti contrattuali come la banca delle ore e il lavoro agile.
7. **Eccessiva burocrazia e inefficienza:** La parcellizzazione dei processi di lavoro porta a ritardi e omissioni, in contrasto con gli obiettivi di semplificazione ed efficienza della P.A.
8. **Assenza di trasparenza sui carichi di lavoro:** Non viene reso pubblico il carico di lavoro ogni sei mesi, come previsto dalla circolare dipartimentale.
9. **Trattamento iniquo e favoritismi:** Mancanza di criteri valutativi trasparenti ed equi, specialmente nelle valutazioni annuali di performance, che dovrebbero rispettare e valorizzare le competenze professionali di ogni lavoratore.
10. **Inadeguatezza delle risorse strumentali:** Carezza di auto di servizio, apparecchi informatici obsoleti e fornitura di carta insufficiente, con conseguente razionamento.
11. **Distribuzione iniqua della tessera multiservizi:** La tessera è stata rilasciata solo ad alcuni lavoratori, contrariamente a quanto previsto dal Ministero.
12. **Assenza di postazioni di lavoro adeguate:** Alcuni lavoratori devono condividere le postazioni di lavoro, una situazione che non rispetta la dignità dei lavoratori e genera malessere.
13. **Rilevazione dello stress da lavoro correlato:** Si chiede l'attivazione, prevista per legge, della rilevazione dello stress da lavoro correlato e la distribuzione del questionario INAIL in forma anonima.

La UILPA, riconoscendo la professionalità e il senso di appartenenza dei lavoratori dell'UIEPE di Palermo, ritiene inaccettabili tali condizioni che compromettono l'efficienza del servizio e la serenità dei dipendenti.

Per i motivi segnalati da alcuni dipendenti, la Segreteria UILPA di Palermo ha inoltrato una formale richiesta di intervento al Direttore reggente dell'UIEPE per la Sicilia e per conoscenza, al Capo del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, al Direttore Generale del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei Procedimenti del Giudice Minorile, e al Direttore Generale dell'Esecuzione Penale Esterna e di Messa.

In particolare, si richiede:

1. L'attuazione immediata degli adempimenti normativi in materia di stress lavoro-correlato, in conformità con l'accordo sociale europeo del 2004.
2. L'intervento di un esperto esterno per la rilevazione e valutazione dello stress da lavoro correlato.
3. L'adozione di misure urgenti per migliorare l'organizzazione del lavoro e l'adeguamento tecnologico delle strumentazioni e delle dotazioni informatiche.

La UILPA si riserva di intraprendere tutte le azioni sindacali necessarie per tutelare i lavoratori dell'UIEPE di Palermo nel caso in cui non dovessero pervenire, entro 15 giorni dalla presente, risposte concrete e risolutive da parte delle autorità competenti.

Ribadiamo la nostra ferma intenzione di garantire un ambiente lavorativo dignitoso e sereno per tutti i dipendenti e confidiamo in un celere intervento delle istituzioni preposte.

Palermo, 29-05-2024

Il Segretario Generale
Alfonso Farruggia